

IL TEMA DESCRIPTTIVO

Il tema descrittivo è un elaborato che segue alcune regole precise. Da dove iniziare?

Il tema deve iniziare con **un'introduzione**, ossia alcune righe (2/3) che offrono le informazioni iniziali e generiche sull'argomento. Nel caso del nostro esempio, bisogna descrivere le caratteristiche generali della casa:

La mia casa si trova a Roma, in un quartiere residenziale e tranquillo. La via dove abito è silenziosa e piena di alberi, dunque molto piacevole.

In questa parte del tema non viene ancora descritta la casa nello specifico!

Si passa poi allo **svolgimento** vero e proprio, che dovrà essere la parte più ampia dell'elaborato (almeno un foglio protocollo scritto a piena pagina). E' consigliabile preparare una scaletta delle idee, perché non bisogna descrivere ogni dettaglio della casa, ma solo ciò che ritieni significativo!

La descrizione della casa non è la noiosa e minuziosa descrizione della piantina della casa (a destra c'è il bagno, a sinistra c'è la cucina...). Bisogna riuscire far vedere a chi legge gli ambienti, offrendone particolari e dettagli; è necessario usare molti aggettivi e cercare di ricostruire le atmosfere, di collegare oggetti o ambienti a ricordi o a sensazioni/emozioni. Per rendere meno noiosa la descrizione si possono dunque aggiungere dei particolari legati alla sfera delle emozioni (magari parlando del perché certi spazi o oggetti della casa sono importanti per sé o per la propria famiglia).

Il mio appartamento si trova al secondo piano di una palazzina piuttosto piccola, cosa che trovo molto positiva perché tutte le persone che vi abitano si conoscono e, se serve, si aiutano a vicenda. L'appartamento non è grandissimo, ma ha tutti gli spazi necessari per me e per la mia famiglia. L'ambiente che preferisco è il salone, perché ha delle grandi finestre luminose, da cui si possono vedere degli alberi. In questa stanza ci riuniamo tutti per la cena e, qualche volta, guardiamo insieme la televisione seduti sui divani rossi scelti da mia madre. Il salone è molto colorato, ci sono infatti una grande libreria piena di volumi, dei quadri alle pareti e un tappeto con disegni geometrici dove io e mio fratello amiamo sedere. La cucina è piccolina, ma molto curata. Sembra una cucina di campagna, infatti è tutta di legno e ha il forno rosso, che dà un tocco di allegria. Nel frigorifero attacchiamo magneti di ogni genere, piccoli e grandi, legati ai viaggi che facciamo. Mia madre trascorre qui molto tempo, preparando dolci e pietanze di ogni tipo.

Un corridoio conduce poi alle camere da letto, che sono due: quella dei miei genitori e quella mia e di mio fratello. Quest'ultima è verde e molto accogliente; ci sono infatti giochi, libri e tante fotografie incorniciate. Il letto a castello è pratico e divertente e per me rappresenta un bellissimo ricordo della mia infanzia, perché lo abbiamo da molti anni. Posso dire che si tratta dell'attrazione principale della stanza, infatti io e mio fratello ci siamo sempre divertiti a saltare giù dal letto alto e a salire sulla scala per un nuovo tuffo! Dividere la camera con

mio fratello non è sempre facile, ma ci sono tanti aspetti positivi, come ad esempio il fatto di poter condividere i nostri giochi.

Ci sono poi due bagni, uno più grande con la vasca da bagno e uno più piccolo che di solito usiamo la mattina per prepararci. Quello che preferisco è quest'ultimo, perché nonostante sia piccino, ha delle mattonelle blu che ricordano il mare e uno specchio a forma di oblò molto originale.

E' il momento della **conclusione**, in cui bisogna trovare il giusto finale per il tema. Si tratta di una o più frasi che racchiudono il tuo pensiero riguardo all'argomento del tema. Nel caso del tema descrittivo, bisogna trovare una frase che descriva quella persona/oggetto/animale/luogo in modo complessivo, cercando anche di esprimere il proprio pensiero.

Concludendo posso dire che la mia casa non è senza dubbio più grande o più bella di altre, ma è per me è speciale e non la cambierei per nulla al mondo!

Ricorda le regole fondamentali:

- **Non usare sempre le stesse parole.** Rileggi più volte il tema e controlla se alcune parole si ripetono (soprattutto nella stessa frase); eventualmente usa un dizionario dei sinonimi per modificarle;
- **Non fare elenchi o frasi troppo brevi.** Il tema non è una lista della spesa! Ad esempio, nel tema *descrivi la tua mamma*, non scrivere: *mia mamma è: alta, magra, bionda, simpatica, buona*. Devi cercare di fare una frase per ogni aggettivo usato: *mia mamma è alta circa un metro e settanta; è abbastanza magra, infatti si tiene in forma con un'alimentazione corretta e molto sport. Ha i capelli chiari, un po' mossi, lunghi fino alle spalle e spesso legati con un fermaglio. Ha un carattere solare ed è piuttosto ironica, infatti ama fare battute per far ridere me e mio fratello. Non è particolarmente severa, ma se si arrabbia sono guai! La cosa che più la irrita è quando non facciamo i compiti o quando litighiamo*
- **Usa la punteggiatura!** Ricorda: **la virgola** per una pausa breve/ **il punto e virgola** per una pausa intermedia, quando resti in argomento, ma introduci un nuovo concetto/ **il punto** quando cambi completamente discorso.
- **Usa i connettivi: dunque, quindi, perché, cioè, infatti, poi, successivamente, perciò, inoltre...** Si tratta di elementi indispensabili per collegare le frasi tra di loro!
- **Non cambiare mai il tempo dei verbi.** Se inizi al presente, devi continuare a usarlo per tutto il tema!
- Rispetta sempre lo schema: **introduzione/ svolgimento/ conclusione**
- Non aver fretta di concludere e **rileggi con attenzione il tema prima di ricpiarlo in bella!**